



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC-181-2026 DEL 24/06/2026

L'anno 2026, questo giorno ventiquattro (24) del mese di giugno alle ore 10:08 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza dell'Avv. Lorenzo Lavagetto nella sua qualità di Vice Sindaco e la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune Dott. Andrea Minari.

Dopo che il Vice Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Vice Sindaco risultano presenti e votanti n. 9 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	SINDACO	Assente
LAVAGETTO LORENZO	VICE SINDACO	Presente
AIMI BEATRICE	ASSESSORA	Presente
BONETTI CATERINA	ASSESSORA	Presente
BORGHI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
BOSI MARCO	ASSESSORE	Presente (in videoconferenza)
BRIANTI ETTORE	ASSESSORE	Presente
DE VANNA FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
JACOPOZZI DARIA	ASSESSORA	Presente
VERNIZZI CHIARA	ASSESSORA	Presente

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue **(deliberazione GC-181-2026)** e reca l'oggetto esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO CON LA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO FAMI PROG-1194 "COMMON GROUND - AZIONI INTERREGIONALI DI CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E DI SOSTEGNO ALLE VITTIME". I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 3012 del 11/06/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO CON LA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO FAMI PROG-1194 "COMMON GROUND - AZIONI INTERREGIONALI DI CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E DI SOSTEGNO ALLE VITTIME". I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI

- il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e sue successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 29 ottobre 2016, n. 199, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo";
- il decreto-legge 11 ottobre 2024, n. 145, Capo II, convertito con modificazioni dalla L. 9 dicembre 2024, n. 187, che all'art. 5 ha previsto l'introduzione di un "permesso di soggiorno per gli stranieri vittime di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" (art. 18-ter del Testo Unico per l'Immigrazione);
- il "Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-22)", approvato il 20 febbraio 2020 dal "Tavolo Operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura", rispetto al quale è stata sancita intesa in Conferenza Unificata nella seduta del 21 maggio 2020;
- le Linee-guida nazionali per l'identificazione, protezione e assistenza delle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura, elaborate in seno al Tavolo Caporalato e approvate il 7 ottobre 2021 dalla Conferenza Unificata, in attuazione del Piano nazionale per il contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in agricoltura, che impegnano lo

Stato, le Regioni, Province Autonome ed Enti locali al loro recepimento e forniscono indicazioni per la promozione di meccanismi territoriali di *referral* a trazione pubblica;

- la Legge Regionale 24 marzo 2004, n. 5 “Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. Modifiche alle leggi regionali 21 febbraio 1990, n. 14 e 12 marzo 2003, n. 2”;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 14 “Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari”;

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 1252 del 25/07/2022 “Programma 2022-2024 per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri - Emilia-Romagna plurale, equa, inclusiva”;

PREMESSO

che ad ottobre 2025 si è avviata, su iniziativa della Regione Piemonte, una progettualità di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime denominata “COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027: Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione- Misura di attuazione 2. d) - Ambito di applicazione 2. h) - Intervento f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato;

PRESO ATTO CHE

che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella sua veste di Organismo Intermedio FAMI 2021-2027, con proprio Decreto ha approvato la proposta progettuale FAMI PROG-1194 “COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” unitamente al budget, così come presentato dalla Regione Piemonte a nome del consorzio di progetto in data 28 ottobre 2025;

che con decreto ministeriale n. 35 del 25 marzo 2026, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha sottoscritto la Convenzione di Sovvenzione con la capofila Regione Piemonte, per la realizzazione del Progetto FAMI PROG-1194 “COMMON GROUND – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” – CUP J79I25002060007, di seguito richiamato per semplicità come Progetto COMMON GROUND;

DATO ATTO CHE

il sopracitato Progetto Common Ground:

- ha come obiettivo generale di prevenire e contrastare le forme di distorsione del mercato del lavoro (lavoro irregolare, lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo) in tutti i settori, promuovendo condizioni di lavoro dignitoso, sicuro e legale;

- individua come beneficiari diretti i cittadini i Paesi Terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo e operatori pubblici e privati coinvolti nelle fasi di emersione, assistenza, prevenzione e presa in carico delle vittime e potenziali vittime di sfruttamento;

- prevede un budget complessivo di risorse pari a 15.000.000,00€;

- prevede una durata di attuazione di 30 mesi a partire dalla data di comunicazione di avvio delle attività, avvenuta in data 30 aprile 2026;

CONSIDERATO CHE

- il progetto sarà realizzato da una rete di Regioni partner di cui la Regione Piemonte è capofila, nella prospettiva di condividere e valorizzare le competenze in materia di sfruttamento lavorativo acquisite da ciascuna Regione nell'ambito dei rispettivi sistemi di interventi per l'attuazione dei programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale ai sensi dell'art. 18 d.lgs.286/98;

- tra le regioni partner è compresa la Regione Emilia Romagna alla quale è stato assegnato un budget pari a 3.009.058,18€;

- si vuole garantire una stretta connessione a livello regionale tra il progetto Common Ground e il sistema degli interventi regionali e locali di contrasto alla tratta ed al grave sfruttamento realizzato dal progetto "Oltre la strada", nella prospettiva di dare attuazione in ciascun territorio a sistemi di *referral* in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in tutti i settori, partendo dalla valorizzazione del ruolo e delle competenze del sistema antitrattra attivo in ciascun territorio;

RICHIAMATA

la deliberazione n.1591 del 06/10/2025 con la quale la Regione Emilia-Romagna - in qualità di partner - ha aderito all'invito ad hoc con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha invitato la Regione Piemonte, in qualità di capofila di rete di partenariato (composta dalle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia- Giulia, Liguria e Veneto) a presentare una proposta progettuale, in continuità con il progetto "COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" - finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027: Obiettivo Specifico 2

Migrazione legale e Integrazione– Misura di attuazione 2. d) - Ambito di applicazione 2. h) - Intervento f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato;

PRESO ATTO

che la Regione Piemonte ha comunicato alla Regione Emilia Romagna l'avvio ufficiale delle attività del progetto in argomento a far data 30 aprile 2026;

RICHIAMATA INOLTRE

la Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna Num. 775 del 25/05/2026 con cui la Regione:

- ha preso atto della stipula della convenzione di sovvenzione del Progetto FAMI PROG-1194 “COMMON GROUND, tra Regione Piemonte in quanto ente capofila del progetto e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e che l'avvio delle attività coincide con la firma dell'accordo in data 30 aprile 2026;

- ha stabilito, secondo quanto già disposto con propria deliberazione n. 1591 del 06/10/2025, che la Regione Emilia Romagna debba svolgere, a livello regionale, la funzione di capofila di una rete di soggetti attuatori composta da enti pubblici e privati, impegnati a collaborare nella definizione e realizzazione delle attività, che in continuità con il precedente progetto COMMON GROUND, comprenda gli Enti pubblici attuatori del Sistema di Interventi Regionale “Oltre la Strada”, tra cui quindi anche il Comune di Parma;

- ha stimato, nella tabella Allegato A alla medesima deliberazione regionale n. 775 del 25/05/2026, gli importi necessari a realizzare le attività progettuali per ciascuno dei soggetti attuatori indicando, tra l'altro, l'importo assegnato al Comune di Parma in misura complessiva di € 219.571,79 (allegato A del presente atto);

- ha individuato quale modalità di collaborazione e costituzione della rete degli Enti pubblici attuatori del Sistema di Interventi Regionale “Oltre la Strada” la sottoscrizione di un Accordo tra pubbliche amministrazioni (ex art. 15 L. 241/90) sulla base dello schema di accordo di cui Allegato B della medesima delibera regionale n. 775 del 25/05/2026;

VISTO

lo schema di accordo di collaborazione ex art 15 L.241/1990 di cui all'Allegato B della DGRER 775/2026 allegato al presente atto quale parte integrante sostanziale (allegato B);

DATO ATTO

– che in forza dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

– che l'accordo da stipularsi tra Regione Emilia Romagna e Comune di Parma quale soggetto attuatore prevede come oggetto un rapporto di collaborazione tecnico-operativa finalizzata a realizzare gli obiettivi sottoindicati:

1. rafforzare e migliorare i sistemi regionali e interregionali a trazione pubblica in materia di identificazione, protezione e assistenza ai Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo in tutti i settori;

2. potenziare e qualificare il livello di conoscenza e la capacità di azione dei soggetti pubblici e privati coinvolti nella prevenzione e nel contrasto delle forme di sfruttamento lavorativo e nella tutela delle vittime;

3. sostenere l'attivazione di interventi integrati e personalizzati di emersione, assistenza, protezione, orientamento, formazione, inclusione sociale, lavorativa e abitativa di Cittadini di Paesi Terzi potenziali vittime e vittime di sfruttamento lavorativo;

4. favorire la sensibilizzazione degli stakeholder pubblici e privati e della società civile rispetto al contrasto e alla prevenzione dello sfruttamento lavorativo;

CONSIDERATO

il contenuto dell'accordo in linea con le politiche dell'Ente Comune di Parma;

RITENUTO

pertanto opportuno, stante l'importanza e le finalità del Progetto FAMI PROG-1194 "COMMON GROUND", approvare lo schema di accordo di collaborazione ex art 15 L.241/1990, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato B);

PRESO ATTO

che le risorse finanziarie saranno trasferite ai soggetti attuatori dalla Regione Emilia-Romagna che provvederà, secondo le modalità previste dalla normativa regionale subordinatamente a quanto indicato dalla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra la Regione Piemonte e l'Organismo Intermedio FAMI 2021-2027 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

DATO ATTO

che l'importo di € 219.571,79 assegnato al Comune di Parma è a copertura totale dei costi complessivi del progetto;

che con appositi atti successivi si provvederà ad adeguare i documenti di programmazione dell'Ente per gli anni 2026-2027-2028 in relazione al budget assegnato al Comune di Parma per la realizzazione di quanto previsto dall'accordo;

che il dirigente competente provvederà all'adozione dei successivi atti gestionali, ivi compresi gli atti di impegno di spesa, nell'ambito delle risorse e degli obiettivi affidati dagli strumenti di programmazione dell'Ente;

DATO ATTO

Che con decreto DSINDACO 38/2025 - Prot. Gen. n. 179592/2025 il Sindaco ha nominato la dott.ssa Dott.ssa Benedetta Squarcia quale Dirigente del Settore Sociale dal 1/7/2025 e per la durata di anni tre;

che la Responsabile del procedimento è individuata nella persona della Dirigente del Settore Sociale Dott.ssa Benedetta Squarcia;

che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte della Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente;

DATO ATTO CHE

il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

ACQUISITI

gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

ACQUISITO

il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

RAVVISATA

la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i., ai fini della stipula dell'allegato schema di accordo e di darne piena attuazione.

DELIBERA

di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del dispositivo;

di procedere all'approvazione dello schema di accordo ex art 15 L.241/1990 proposto dalla Regione Emilia Romagna e allegato alla DGR 775/2026, nonché al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato B) finalizzato alla collaborazione tecnico-operativa tra il Comune di Parma e la Regione Emilia Romagna per la realizzazione degli obiettivi del Progetto FAMI PROG-1194 "COMMON GROUND – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" – CUP J79I25002060007;

di dare atto che

che l'importo di € 219.571,79 assegnato al Comune di Parma è a copertura totale dei costi complessivi del progetto;

che con appositi atti successivi si provvederà ad adeguare i documenti di programmazione dell'Ente per gli anni 2026-2027-2028 in relazione al budget assegnato al Comune di Parma per la realizzazione di quanto previsto dall'accordo;

che il dirigente competente provvederà all'adozione dei successivi atti gestionali, ivi compresi gli atti di impegno di spesa, nell'ambito delle risorse e degli obiettivi affidati dagli strumenti di programmazione dell'Ente;

di dare atto

che la Responsabile del procedimento è individuata nella persona della Dirigente del Settore Sociale Dott.ssa Benedetta Squarcia (decreto DSINDACO 38/2025 - Prot. Gen. n. 179592/2025);

che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte della Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente;

che la presente deliberazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i., ai fini della stipula dell'allegato schema di accordo e di darne piena attuazione.

DELIBERAZIONE N. GC-2026-181 DEL 24/06/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

Sottoscritta dal
VICE SEGRETARIO GENERALE
Minari

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sottoscritta dal
VICE SINDACO
Lavagetto

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. ALLEGATO A_ RIPARTIZIONE BUDGET FAMI PROG-1194 COMMON GROUND

Nome file: ALLEGATO A_ RIPARTIZIONE BUDGET FAMI PROG-1194 COMMON GROUND.pdf

Hash:

D8AFF381C3976BCB9FB29BA6569EFB298F91D9068EFCAF63EF3F0968402
C4ADFE7C8C23EA9ADFA6FC17A8C84C50E9DAD09E2B2B40F8257756ADA8
93284A13ABB

2. ALLEGATO B_Common Ground_Accordo di Collaborazione ex art. 15 L. 241_90

Nome file: ALLEGATO B_Common Ground_Accordo di Collaborazione ex art. 15 L. 241_90.pdf

Hash:

0D9DA3EE00E765276DA0840FCA57615C3B91D27F173D0CD5FE1D18380962
2BB499E7DDDC362115778931D5B34C576408C99AA173C2B661375440076A
19B2426D